

Nuova rilevazione di Ipsos-Explorer per «La Stampa»: governo Prodi meglio di D'Alema

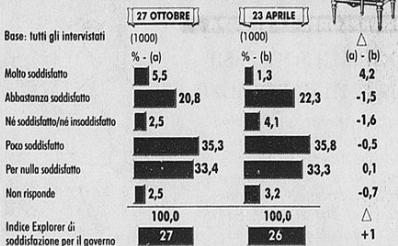
Il Polo sorpassa, ma non ha maggioranza

Due italiani su tre: Berlusconi risolva i conflitti d'interesse

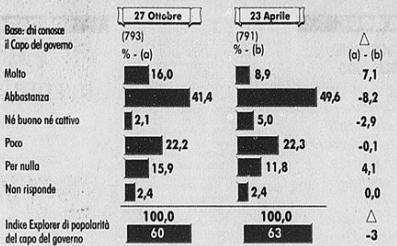
Mario Tortello

Il Polo «sorpassa» il centrosinistra, ma senza conquistare la maggioranza necessaria per governare il Paese. L'ultima rilevazione di Ipsos Explorer per la «Stampa» riserva più di una sorpresa: resta stabile, ma su livelli bassi, l'indice di soddisfazione per il governo D'Alema, scendono i giudizi positivi sul Prodi, quasi metà dell'elettorato ritiene che l'esecutivo sia debole e destinato a non durare a lungo; la permanenza di Romano Prodi ha portato all'Italia più benefici di quella dell'attuale Presidente del Consiglio; meglio dimissioni formali o formazione di un nuovo governo che un semplice rimpasto; un italiano su due preferirebbe un altro Premier, ma D'Alema sfavilla tutti gli altri «candidati» di due lunghezze e mezza; Berlusconi, che due elettori del centro-sinistra su tre confermano leader del Polo, deve però risolvere l'annoso problema del «conflitto di interessi».

Vorremmo conoscere la sua opinione sul governo in carica. Lei è molto, abbastanza, poco o per nulla soddisfatto dell'attuale governo?



Qual è il suo giudizio sul capo del governo? Secondo lei, D'Alema è un buon capo del governo?



Nei prossimi giorni potrebbe verificarsi una crisi di governo. A quale delle due possibili soluzioni lei è più favorevole?



Le dimissioni formali del Presidente del Consiglio e la formazione di un nuovo governo, così il Presidente del Consiglio rassegnare l'incarico per la costituzione di un nuovo governo

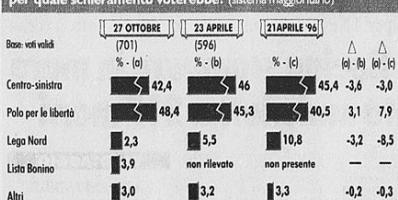
L'INDICE DI SODDISFAZIONE PER IL GOVERNO

Per l'esecutivo a guida pedulliana, il «barometro della politica» (mille interviste telefoniche) è a un campione rappresentativo di elettori italiani effettuato il 29 ottobre scorso) rimane stabile, con tendenza al rialzo, ma su livelli di soddisfazione non certo entusiasmanti. Crescono gli elettori «molto soddisfatti» (dal 1,3 per cento di aprile al 5,5 per cento d'oggi); calano gli «insufficienti soddisfatti» (dal 22,3 al 20,8).

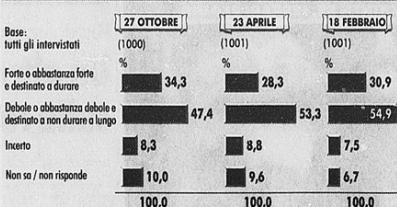
IL GIUDIZIO SU D'ALEMA

S'appanna la figura del leader. Il Presidente del Consiglio in carica risente del non brillante sviluppo politico che coinvolge la sua maggioranza e le posizioni degli avversari; si radicalizza: crescono i «molto soddisfatti» (8,9 per cento a aprile; 16 per cento oggi, ma 11,8 anche il numero degli italiani in totale soddisfatti (11,8 cinque mesi fa, 15,9 adesso). La crisi di identità del centrosinistra fa male al timoniere.

Se lei domani dovesse andare nuovamente a votare, per quale schieramento voterebbe? (sistema maggioritario)



Lei pensa che l'attuale governo di centro-sinistra sia:



Se il governo rassegnasse le dimissioni in Parlamento, secondo lei il Presidente della Repubblica dovrebbe attribuire l'incarico per la formazione del nuovo governo a:



GLI ORIENTAMENTI DI VOTO

L'Italia tornasse alle urne il sistema maggioritario prevalerebbe lo schieramento di centrodestra. 48,4 per cento contro il 42,4 previsto a sostegno del centrosinistra. Il clima d'opinione è favorevole al Polo, senza consegnargli però la maggioranza dei voti che lo mettono in grado di tornare al governo del Paese. Tuttavia, il centrodestra è in costante ascesa dal gennaio '98; da quando, cioè, il governo Prodi ha raggiunto l'obiettivo di portare il nostro Paese in Europa.

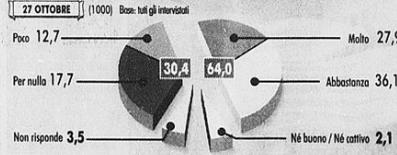
Il governo precedente all'attuale era presieduto da Romano Prodi. Provi a confrontare l'operato del governo di Massimo D'Alema con quello di Romano Prodi. Per quanto lei può giudicare, quale dei due governi ha portato più benefici all'Italia?



In futuro lo schieramento del Polo potrebbe presentare Silvio Berlusconi come candidato alla presidenza del Consiglio. Alcuni dicono che potrebbe esistere un conflitto di interessi privati di Berlusconi e l'obbligo per il presidente del Consiglio di mantenersi al di sopra delle parti. Secondo lei questo conflitto di interessi esiste oppure no?



Secondo lei Berlusconi è un buon candidato per il Polo della Libertà?



PRODI O D'ALEMA?

Il confronto tra i due ultimi esecutivi a guida centrosinistra, è il governo Romano Prodi a battere l'esecutivo in carica; anche se quasi un italiano su tre sarebbe pronto a rispondere che «nessuno dei due ha portato grandi benefici al Paese».

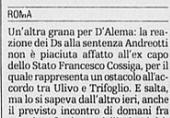
LE SOLUZIONI ALLA CRISI DI GOVERNO

Il 49 per cento degli intervistati preferirebbe le dimissioni formali del Presidente del Consiglio e la formazione di un nuovo governo. Oppure, secondo il 28,5 per cento, niente rimpasto, con la sostituzione di alcuni ministri. Ma il dopo-D'Alema si chiama ancora D'Alema. Vero è che un intervistato su due preferirebbe che il Capo dello Stato desse l'incarico a un altro candidato, ma il Premier in carica raccoglie il 37,2 per cento dei sì (contro il 14,9 di Silvio Berlusconi, il 13,1 di Massimo Fini, il 9,3 di Giuliano Amato; il 2,1 di Walter Veltroni...).

L'ex Capo dello Stato contesta le reazioni alla sentenza Andreotti, domani niente incontro col premier

Cossiga allontana l'accordo Ulivo-Trifoglio

Attacco ai Ds sulla giustizia: «Alcuni sono giacobini d'accatto»



L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

Il conflitto di interessi. Silvio Berlusconi resta leader indiscusso del Polo e «buon candidato a Palazzo Chigi. Dice di sì al 54 per cento degli elettori del centrodestra, ma sulla strada del possibile re-incarico continua a pesare con un macigno il non risolto «conflitto di interessi». Il 63,5 per cento degli italiani intervistati ritiene che tale conflitto «esista»; solo il 28,1 per cento nega risolutamente il problema; l'8,4 non sa o non risponde. Tra i pro, che attraverso e divide anche il Polo, il 37,2 per cento degli elettori del centrodestra si schiera con il partito del conflitto, confermando così la debolezza dei epistemi proprio quando lo schieramento potrebbe sorpassare quello di centrosinistra. Un Polo prima al traguardo, ma incapace per ora di tradurre la forza elettorale in una alternativa di governo.

Il governo. Tra di noi - conclude - non ci sono personaggi come alcuni dirigenti del Pci accusati dal fatto che la loro cupidigia di servizio non sia stata confortata da possibili, ingiuste sentenze di condanna. Non risparmio neppure la vicenda dei dossier dei servizi dell'Est: «I post-comunisti hanno tutto il diritto a non essere processati per i rapporti tra il Pci, il Pcus e l'Urss - ha spiegato ancora l'ex presidente della Repubblica - ma devono smetterla di considerare passati in giudizio i giudizi emessi da loro, o dai loro amici magistrati, sulle forze democratiche della Prima Repubblica. O ancor peggio di rivendicare il diritto o il potere di giudicarsi o di fare giudizi ancora».

Ma allora tira di nuovo una brutta aria per il governo? Cossiga risponde: «Per ora è un raffreddore. Ma i raffreddori non curati si possono trasformare in bronchiti, e le bronchiti in broncopneumoni, e le broncopneumoni trascurate, si spostano al cimitero».

E' stata una domenica frenetica per Cossiga, che ha anche reso noto di aver inviato un telegramma di solidarietà al presidente dimissionario dell'Anm, Antonio Martone. «Sì-gno» magistrato che esprime la mia solidarietà - si legge nel testo - nel momento in cui Ella viene travolto dalla profezia di una ben definita setta politica che agisce, all'interno del corpo nobile e integerrimo della magistratura, che neanche durante il fascismo fu oggetto di tale protervia, con insinuazioni e aggressioni, volte a piegarla a un disegno cospicuo di natura politica». E Giuliano Pisapia commenta: «Cossiga pone un problema reale. Purtroppo parte della sinistra sta facendo lo stesso errore che hanno fatto in passato la Dc e la destra. Ritenevano che ci fossero politici o imprenditori intercambiabili, e cioè non era ammissibile. Oggi parte della sinistra ritiene che vi siano Procuro o procuratori addirittura non intercambiabili. Il che è altrettanto inammissibile».

È IN EDICOLA

Airone

REGALA LO SPECIALE LE MUMMIE

I MENSI GIORGIO MONDADORI - LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

IL SUPPLEMENTO DI LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LENZE: Tattolalbi - MARILYN: Tattolalbi - VENEZIA: Tattolalbi (solo Torino) - SAVONA: Spechio e Tattolalbi/TempoLibero - TORINO: Tattolalbi (solo Torino)

LA STAMPA